



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria

Piazza Nosetto 5

6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00

F +41 (0)58 203 10 20

cancelleria@bellinzona.ch

Servizio cancelleria

Signori

Massimiliano Ay e Alessandro Lucchini

29 marzo 2023

## Interrogazione 43/2023

### Sovranità alimentare: come intende applicarla il Comune di Bellinzona" di Massimiliano Ay e Alessandro Lucchini

Egregio signor Ay,  
Egregio signor Lucchini,  
rispondiamo di seguito alle sue domande.

**1. Quali misure sono attualmente messe in campo dal Municipio a sostegno dell'attività di allevatori e agricoltori residenti a Bellinzona e più in generale nella nostra regione? Il Municipio ha in previsione l'introduzione di nuove misure di sostegno?**

Al momento, la Città non ha particolari misure di sostegno alle attività di produzione alimentare, anche perché in termini generali la politica economica attiva è di competenza federale e cantonale. In modo ancora più specifico, la politica agricola è citata, dall'art. 104 della Costituzione, tra i compiti attribuiti alla Confederazione. Particolarmente chiari risultano i capoversi 1 e 3, let. b; quest'ultimo capoverso si incentra in modo specifico sulla transizione ecologica delle aziende agricole.

<sup>1</sup> La Confederazione provvede affinché l'agricoltura, tramite una produzione ecologicamente sostenibile e orientata verso il mercato, contribuisca efficacemente a:

- a. garantire l'approvvigionamento della popolazione;
- b. salvaguardare le basi vitali naturali e il paesaggio rurale;
- c. garantire un'occupazione decentrata del territorio. (...)

<sup>3</sup> La Confederazione imposta i provvedimenti in modo che l'agricoltura possa svolgere i suoi compiti multifunzionali. Le competenze e i compiti della Confederazione sono in particolare i seguenti: (...)

- b. promuove mediante incentivi economicamente redditizi le forme di produzione particolarmente in sintonia con la natura e rispettose dell'ambiente e degli animali; (...)

Ciò posto, si ricorda (pp. 20-21 del Messaggio 668 sul preventivo 2023) che il Servizio promozione economica sta lavorando sulla creazione di un terzo Tavolo di dialogo dedicato al settore agro-alimentare, che affiancherebbe i due esistenti denominati “Commerci” e “Industria e artigianato”. Con un gruppo di produttori del settore agro-alimentare è già per altro intervenuto un incontro nel corso dell’autunno. Lo sviluppo di questo Tavolo dipende ovviamente dalle risorse interne a disposizione del Servizio, che – come pure indicato nel Messaggio 668 – sono chiaramente limitate. In questo ambito, attraverso un dialogo diretto con il settore interessato, la Città potrà raccogliere indicazioni utili a delineare le migliori forme di collaborazione e sostegno, entro i limiti del margine di manovra immaginabile per l’Ente locale.

## **2. Quale ruolo gioca l’Ente regionale di sviluppo del Bellinzonese nella promozione e nel sostegno delle filiere corte, delle attività agricole e delle aziende attive nel settore primario?**

L’ERS-BV, da noi interpellato, ritiene che l’argomento delle filiere corte sollevato nell’interrogazione sia importante e potrebbe meritare un’analisi più approfondita. Ricorda l’opportunità che tale tema sia approcciato con una visione d’insieme a livello cantonale in modo da considerare tutte le opportunità della regione intera, dal Bellinzonese, considerando anche il Parco del Piano di Magadino, alla Riviera, la Leventina e la Valle di Blenio.

Ricordiamo che l’Ente regionale per lo sviluppo Bellinzonese e Valli (ERS-BV) svolge le funzioni e i compiti previsti ai sensi della legge sulla politica economica regionale federale e cantonale. L’ERS-BV funge da piattaforma privilegiata per lo scambio di esperienze e la promozione di collaborazioni tra gli attori presenti sul proprio territorio e si occupa della promozione degli interessi regionali e delle attività volte allo sviluppo regionale.

Operando in questo contesto, l’Ente per il tramite della sua Agenzia stimola e supporta la nascita di progetti che vanno a beneficio dello sviluppo socio-economico della regione coerentemente agli ambiti previsti dal programma d’attuazione della politica economica regionale 2020-2023 cantonale (PdA 2020-2023). Il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PdA avviene attraverso il coordinamento con le autorità comunali, cantonali, federali e gli attori presenti sul territorio.

In questo senso ricordiamo che il sostegno a progetti di sviluppo nei settori legati ai temi dell’agricoltura sono subordinati al coordinamento con il Cantone, in particolare con i servizi della Sezione dell’agricoltura del DFE, competenti per il sostegno al settore e per l’applicazione della legge settoriale specifica; questo per garantire che gli interventi a sostegno dei progetti siano in linea con la legislazione settoriale in vigore.

Nell’ambito della sua operatività l’ERS-BV valuta eventuali interventi puntuali a sostegno di progetti che creano valore aggiunto a livello locale o regionale, ma in maniera subordinata al Cantone e a condizione che essi non rientrino nell’ambito di applicazione della legge settoriale cantonale. Tuttavia, al fine di garantire il corretto coordinamento delle iniziative, risulta fondamentale che le stesse siano complementari e sinergiche con iniziative già esistenti o in fase di sviluppo a livello regionale o cantonale (ad esempio, progetti di sviluppo regionale PSR della Confederazione). Questo tipo di approccio coordinato permette infatti di garantire la massimizzazione dell’impatto positivo nella regione.

**3. Il Municipio ha mai preso in considerazione la costituzione di uno o più punti di vendita diretta di alimenti e prodotti agricoli, come ad esempio un “banco alimentare” amministrativo dal Comune senza scopo di lucro?**

Il Municipio considera che il Mercato del sabato rappresenti da anni uno strumento di vendita diretta estremamente radicato nella realtà Bellinzonese, che ha pure conosciuto un ampliamento rivolto al giorno del mercoledì.

**4. Qual è l’opinione del Municipio circa l’istituzione di un incentivo per sostenere economicamente le aziende che intendono intraprendere il percorso per ottenere la certificazione Bio? (un simile incentivo è ad esempio stato recentemente introdotto dalla Città di Locarno)?**

Il tema citato potrà rientrare nell’ambito delle discussioni che saranno avviate in seno al futuro Tavolo di dialogo settoriale, descritto in risposta alla domanda 1.

**5. Qual è la politica di approvvigionamento delle mense scolastiche e delle strutture pubbliche? Vi è una “preferenza indigena” per i prodotti provenienti dalla nostra regione? Si è mai ipotizzata l’adozione di un modello di “mensa a chilometro zero”, in collaborazione ad esempio con il Centro di competenze agroalimentare ticinese (CCAT)?**

Il Municipio ha aderito, per il tramite del Centro di competenze agroalimentari ticinese, all’analisi dei dati di una mensa scolastica per rilevare l’utilizzo dei prodotti locali. Lo studio presenta un buon risultato in quanto il 28% dei prodotti utilizzati sono ticinesi, il 45% dei prodotti Svizzeri e il rimanente 27% dall’estero. I dati della ricerca sono stati presentati a fine novembre ed ora, il Municipio sta valutando come procedere per il prossimo anno scolastico.

**6. In che modo le scuole comunali promuovono l’educazione ad un’alimentazione sana e variata, al rispetto dell’ambiente e al consumo di prossimità?**

I pasti serviti presso le mense della scuola dell’infanzia vengono preparati seguendo scrupolosamente i menù e i quantitativi forniti dalla Sezione delle Scuole Comunali. Inoltre le refezioni partecipano attivamente alla settimana del gusto e alla giornata mondiale del Fair Trade.

**7. In che modo il Municipio sostiene le realtà associative che promuovono la biodiversità e la protezione del territorio nel nostro Comune? Vi sono nuovi progetti in vista?**

Attualmente la Città non sostiene direttamente realtà associative che promuovono la biodiversità. Vi sono però alcuni aspetti relativi alla tematica, che vengono di seguito esposti:

- ci sono collaborazioni con privati che gestiscono terreni pubblici nel rispetto della biodiversità;
- pur se non direttamente legato all’ambito alimentare, il Municipio ha promosso l’avvio di uno studio incentrato sullo sviluppo e valorizzazione del verde in ambito urbano e di riflesso anche della promozione della biodiversità;
- la Città è stata conferita dei premi “Fair Trade Town” e “Città dell’energia”;
- la Città è membro della Fondazione Parco del Piano di Magadino;

- si sta proseguendo con il tema del Parco fluviale, progetto molto correlato con il tema della biodiversità;
- la Città sostiene la giornata “Green day” e promuove localmente la giornata “Clean up” come pure “Slow up” legata anche quest’ultima al tema dell’ambiente.

**8. Esistono dei progetti per la riduzione dello spreco alimentare (come ad esempio la raccolta dei prodotti invenduti nei commerci locali in vista di una distribuzione o di un impiego alternativo)?**

Al momento esistono progetti sul territorio gestiti da privati che mirano al recupero di beni di consumo (alimentare o meno) e all’economia circolare; questi permettono di ridare valore a importanti risorse e di evitare sprechi, rendendo spesso accessibili questi beni alle fasce più deboli della società. Alcuni di questi progetti concernono proprio risorse alimentari che vengono molto spesso “salvate” dal canale dello spreco. Pensiamo in particolare al Tavolino Magico o parzialmente alle attività dell’Associazione DaRe. Altre Associazioni si adoperano poi per recuperare oggetti e mobili raccolti presso l’Ecocentro comunale o direttamente dalle Associazioni stesse.

La Città si è inoltre avvicinata al tema dello spreco alimentare su due fronti, da una parte quale consumatore, in relazione all’impegno sempre profuso dalle mense scolastiche e degli Istituti per anziani di ridurre al minimo lo spreco di alimenti.

Un secondo fronte di lavoro sul tema è rappresentato dal progetto “City Food System Dialogue”, che nel 2021 ha portato la Città di Bellinzona a essere una delle realtà locali che hanno indetto dei tavoli di dialogo sul tema dei sistemi alimentari sostenibili. Questo lavoro, in collaborazione con Helvetas, ha poi condotto ad altri dialoghi a livello federale. Il tutto è confluito – a settembre 2021 – in un summit dell’ONU a New York, le cui ambizioni sono chiaramente molto elevate; la Confederazione rappresentava la Svizzera in questo percorso, assumendo pure il ruolo di fungere da leader nell’implementazione delle raccomandazioni.

**9. Alla luce della decisione che portò il legislativo comunale di Bellinzona (ad approvare una mozione del 2012 relativa agli orti urbani, chiediamo non solo quale sia l’opinione del Municipio circa la creazione di orti e frutteti collettivi sul territorio comunale ma anche come intende applicare quella decisione consiliare.**

Vedi risposta seguente no. 10

**10. Nel 2020 rispondendo ad una precedente interrogazione (Lucchini, 79/2020) il Municipio spiegava che “la realizzazione di orti familiari è prevista nel piano regolatore in fase di approvazione per il Quartiere di Camorino in zona Ceppo, dove è già stato allestito anche un progetto di fattibilità ed è in fase di progettazione nel quartiere di Bellinzona in zona Filanda. Tali impianti, attrezzati con acqua, servizi e depositi, sono in particolare pensati per dare la possibilità di realizzare degli orti per l’autoproduzione alimentare a chi on può disporre di un terreno proprio e per favorire gli incontri e la socializzazione in un contesto particolare”. Qual è la situazione odierna di tali progetti?**

Si conferma quanto sostenuto nella risposta all’interrogazione no. 79/2020 alla quale si rimanda per intero e si informa che al momento per quanto riguarda la realizzazione di orti familiari nel quartiere di Camorino, si è ancora in attesa dell’approvazione del piano regolatore da parte del Consiglio di Stato.

Non appena sarà approvato si riprenderà il progetto di fattibilità per un suo approfondimento. Mentre per il progetto in via Filanda si informa che sarà licenziato a breve un messaggio municipale per la richiesta del credito necessario.

Cordiali saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco

Mario Branda

Il Segretario

Philippe Bernasconi